

Settembre 2025

Sentenza Latombe

Trasferimenti di dati personali verso gli USA:
ancora possibile

CGUE T-553/23

Questo documento è stato redatto Himmel Advisors. È vietata qualsiasi riproduzione o copia, totale o parziale, senza il permesso esplicito di Himmel Advisors

Ulteriori informazioni
www.himmeladvisors.it

In sintesi



Con la sentenza T-553/23 del 3 settembre 2025, nei confronti del ricorso presentato di Latombe, la CGUE **ha confermato la validità del quadro giuridico per i trasferimenti di dati personali tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti (Data Privacy Framework)**, rafforzando il quadro giuridico applicabile. Il rigetto del ricorso di Latombe rappresenta un passo importante per la stabilità del sistema, dopo le incertezze delle sentenze Schrems I e II

Le motivazioni di Latombe



Latombe contestava l'idoneità del sistema statunitense, sostenendo che la Data Protection Review Court (DPRC) non fosse un organismo indipendente e che la raccolta in blocco dei dati da parte delle agenzie di intelligence statunitensi non offrisse garanzie sufficienti



Il quadro normativo



La recente decisione di riconoscere l'adeguatezza deriva dall'annullamento dei precedenti accordi transatlantici (Safe Harbour e Privacy Shield). **La CGUE aveva mantenuto che le leggi statunitensi non offrivano un livello di protezione equivalente a quello dell'UE, soprattutto per quanto riguarda l'accesso ai dati da parte delle autorità pubbliche statunitensi**

Tuttavia, per affrontare tale problematica



il nuovo quadro normativo di riferimento, composto dal Data Privacy Framework (DPF), basato sull'Executive Order 14086 del 7 ottobre 2022, **sono state introdotte nuove protezioni per le agenzie di intelligence e la DPRC** quale strumento di ricorso per i cittadini europei

Le valutazioni della CGUE



- a. La CGUE ha escluso che la DPRC fosse sottoposta al **potere esecutivo**, ritenendo che la nomina dei giudici, la durata degli incarichi, le condizioni di revoca e le garanzie fornite dal regolamento del Procuratore generale (28 CFR Part 201) garantissero la sua indipendenza
- a. Per quanto riguarda la raccolta massiva dei dati da parte delle agenzie di intelligence, **la CGUE ha precisato che NON è richiesta un'autorizzazione preventiva da parte di un'autorità indipendente**, ma un controllo giurisdizionale successivo (ex post), che è affidato proprio alla DPRC

Perché la Sentenza Latombe ha delle implicazioni per i titolari del trattamento?



La sentenza richiama le basi normative dei trasferimenti di dati personali nell'ordinamento UE: l'art. 45 GDPR, l'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e l'articolo 16 del TFUE. La **decisione di adeguatezza rappresenta uno strumento fondamentale per consentire il trasferimento dei dati tra UE e Stati Uniti senza ulteriori garanzie, «purché il paese terzo garantisca un livello di protezione “adeguato”»**

DPF più operativo che mai



Le aziende europee possono continuare a trasferire dati verso organizzazioni statunitensi aderenti al nuovo schema. Tuttavia, resta essenziale verificare l'effettiva adesione del destinatario statunitense al DPF.

Attenzione!



Si prega di **NON** interpretare questa sentenza come un punto di arrivo definitivo, ma piuttosto un passo in un equilibrio ancora in evoluzione tra le esigenze di protezione dei dati e la necessità di facilitare la circolazione dei dati nel contesto globale

sappiamo come aiutarti

i nostri consulenti e le nostre consulenti
sono “sempre” a Tua disposizione*

*Prenota la Tua prima consulenza gratuita
www.himmeladvisors.it

Newsletter disponibile online sul sito
www.himmeladvisors.it/newsletter



Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali per tali finalità sono contenute nell'informativa privacy (ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) reperibile sul sito web di Himmel Advisors a cui si fa rinvio (sezione “privacy policy”): www.himmeladvisors.it